

EMERGENZA SICUREZZA

# Vte, cento rimorchi abbandonati

Aree portuali usate come parcheggi abusivi. Dopo l'ultima tragedia viabilità sotto accusa

UN CHILOMETRO e mezzo di rimorchi abbandonati nei piazzali antistanti il Vte di Voltri. Centodieci, censiti ieri pomeriggio, i cui proprietari sono come spariti nel nulla da mesi. Sono il problema dei problemi nell'area del terminal nel quale avviene il passaggio delle merci dal trasporto su gomma a quello per mare e viceversa. Area teatro martedì dell'incidente mortale costato la vita a un camionista francese Gerard Auvagne, 56 anni, investito in pieno da un collega, dopo essere sceso dal suo mezzo.

Quell'impaccio di lamiera rappresenta uno degli scandali a cielo aperto in un porto, come quello di Genova, da sempre in cerca di spazi nuovi da trasformare in ricchezza e lavoro. E un impaccio non da poco per chi, in particolare il terminalista che ha in gestione il Vte ma anche la Capitaneria di porto che ha il compito di vigilare e sanzionare, deve occuparsi della viabilità delle superfici portuali. «Avvieremo una campagna di solleciti e rimozioni forzate, che speriamo risolutiva, in collaborazione con la Guardia costiera - annuncia il presidente dell'Autorità portuale Luigi Merlo - è intollerabile che queste aree di sosta temporanea siano utilizzate per parcheggi senza alcun limite».

È uno degli impegni che l'Authority si è presa ieri al termine dell'incontro con i rappresentanti di categoria del mondo marittimo e dell'autotrasporto. Incontro programmato prima dell'ultimo incidente tragico, ma che, con il precipitare degli eventi, è diventato ancora più urgente. Il 5 settembre sarà firmato un «accordo quadro» tra Palazzo San Giorgio e sindacati per stabilire i reciproci impegni nel tentativo di dare una soluzione a tutti i problemi che affliggono il mondo del trasporto in relazione all'utilizzo dei servizi portuali. I sindacati, per parte loro, si daranno nuove regole per disciplinare le relazioni sindacali e lo strumento dell'astensione dal lavoro.

«C'è molto da fare per agevolare



L'incontro di ieri tra i sindacati degli autotrasportatori e il presidente dell'Autorità portuale Luigi Merlo

l'autotrasporto e accelerare le attività portuali - spiega Merlo - Bisogna ridurre i tempi di sosta e migliorare l'accessibilità delle aree anche in situazioni di emergenza, per esempio in caso di nebbia e neve. Questo sarà fatto con una campagna straordinaria di manutenzioni, da realizzare entro il 2009 con il contributo degli stessi concessionari delle aree».

L'area del Vte, in particolare, sarà oggetto di nuovi investimenti per portare la capacità del terminal da un milione a un milione e mezzo di teu l'anno: «Valuteremo, tra l'altro, quali saranno gli interventi programmati per la sosta a la viabilità esterna. - conclude il presidente dell'Autorità portuale - Chiederemo certamente all'azienda di accelerare sul migliora-

mento dei servizi agli autotrasportatori, a partire dalle toilette, anche se bisogna ammettere che i piazzali oggi sono in migliori condizioni per pavimentazione e accessibilità rispetto al passato».

Su quanto accaduto martedì è stata aperta un'inchiesta dalla Procura per omicidio colposo e sono in corso gli accertamenti della polizia stradale, competente su quell'area demaniale in concessione al Vte.

Gli stessi sindacati ammettono che «non si può imputare la tragedia al traffico e alla viabilità portuale - precisa Antonio Denti, presidente regionale di Confartigianato trasporti - Certo per i camionisti ci sono problemi che sono sul tavolo da anni. È troppo tempo che ci ripetiamo le

stesse cose. Ci auguriamo che sia arrivato il momento giusto per risolverli. La vera emergenza sono le soste all'interno dei terminal, lunghissime e intollerabili. Non si può pretendere che un mezzo rimanga inoperoso per quattro ore e più. Questo va a incidere sui tempi di guida e sulla stessa remuneratività del nostro lavoro». Fonti dell'Autorità portuale fanno sapere che i tempi medi di attesa dei camion allo sdoganamento di Voltri sono sotto i sessanta minuti.

Gino Lattanzi, responsabile regionale Cna autotrasportatori: «Sono problemi aperti da anni. Nuove regole in porto, però, non servono. Bisogna rispettare quelle vecchie».

GRAZIANO CETARA  
cetarai@ilsecoloxix.it

&gt;&gt; IN AUTHORITY

## INCONTRO SINDACALE LUNEDÌ MINI-BLOCCO

... TUTTA la comunità portuale genovese si fermerà lunedì prossimo, dalle 9 alle 9.10, in ricordo dell'autotrasportatore francese - Gerard Auvagne, 56 anni - rimasto vittima di un incidente ieri sul piazzale del Vte di Voltri.

Lo hanno deciso tutte le categorie dell'autotrasporto al termine di un incontro, a Palazzo San Giorgio, con il presidente dell'autorità portuale Luigi Merlo, sui temi della sicurezza e dell'autotrasporto. Con questi ultimi la riunione era programmata dalla scorsa settimana, e alla quale hanno partecipato rappresentanti di Fita Cna, Confartigianato Trasporti, FAI, Fiap e Anita/Confindustria. L'incontro con le categorie dell'autotrasporto aveva lo scopo di avviare e programmare un accordo quadro tra l'autotrasporto e l'Autorità portuale. Gli impegni reciproci saranno codificati in un documento che verrà predisposto per il 5 settembre, data della prossima riunione. Lo sciopero simbolico di lunedì si aggiunge a quelli che in passato sono seguiti ad altre tragedie, come quella del portuale Fabrizio Cannonero, il cui caso è ancora al centro di un'inchiesta della Procura. E ieri, un nuovo infortunio in ambito marittimo è avvenuto al Reefer Terminal del porto di Vado Ligure. Un autotrasportatore di nazionalità turca di 43 anni, K.F., è caduto dal semiricmorchio del suo Tir compiendo un volo di almeno quattro metri. È grave ma non in pericolo di vita.

MONTE ANTOLA



## Rischia l'amputazione il giovane ustionato

SARÀ operato alla mano destra per scongiurare l'amputazione dell'arto Marco Garbarino, il ventiseienne rimasto gravemente ustionato al rifugio dell'Antola mentre accendeva la brace di un barbecue. Sul Secolo XIX di martedì scorso è stata pubblicata per errore la foto di un Marco Garbarino, 30 anni, genovese, omonimo del ventiseienne protagonista dell'incidente. Ce ne scusiamo con i lettori e con gli interessati. Il giovane ferito è ritratto nella foto qui sopra tra i suoi familiari (al centro).

SANITÀ

## Costituita la nuova centrale acquisti Asl

È STATO formalmente costituito ieri il nuovo consorzio che gestirà gli acquisti delle aziende sanitarie locali della Liguria. I direttori delle cinque Asl, ieri mattina, si sono riuniti nell'ufficio di un notaio genovese per costituire la nuova "centrale", organo ideato dalla giunta per acquistare il materiale di consumo per tutte le aziende e gli ospedali liguri.

FONDO DI SOLIDARIETÀ

## Un euro in bolletta per i consumatori

UN EURO trattenuto in bolletta per finanziare le associazioni dei consumatori. Parte da Genova la prima iniziativa nazionale di mutualità solidale tra consumatori e utenti, un fondo promosso dalle associazioni Acu, Adiconsum, Assoutenti, Casa del consumatore, Codacons, Lega consumatori, Mdc, sotto l'egida del magistrato Michele Marchesello (già presidente della VI sessione del Tribunale di Genova). Il Fondo nasce con lo scopo di favorire la libera, volontaria adesione anche tramite delega di trattenere un euro in bolletta (acqua, luce, telefoni, gas) per finanziare le attività di informazione, formazione, studio e ricerca, promosse dalle associazioni aderenti. L'obiettivo per il primo anno è quello di raggiungere le 200.000 adesioni.

ZECCA-RIGHI

## Amt, disagi per lavori alla funicolare

AMT segnala alcuni disagi. Il servizio della Funicolare Zecca-Righi sarà sospeso per il proseguimento dei lavori di manutenzione Enel fino a fine servizio. In alternativa sarà attiva la linea bus F2 sul percorso piazza Bandiera - via Chiodo. Inoltre, in seguito all'interdizione al transito veicolare di via Oberdan a Nervi, giovedì 7 agosto 2008, dalle ore 21.10 a fine servizio, le linee 15, 15 barrato, 17, 516, 607 e N2, in direzione levante, subiranno alcune modifiche al loro percorso abituale.

L'ASSESSORE REGIONALE ALLA SANITÀ "ASSOLVE" IL SAN CARLO

## Formiche su un paziente: «Episodio isolato»

Sopralluogo, ieri, della commissione Sanità della Regione nell'ospedale di Voltri. «Il presidio è vecchio, ma è a norma»

C'È GIÀ UN INCONTRO fissato per i primi di settembre, tra gli assessori di competenza Claudio Montaldo e Roberta Papi, per stabilire il posto del nuovo ospedale del Ponente. Questione rimandata da troppo tempo ma quantomai urgente, visto e considerato che lo stato di salute delle strutture ospedaliere oggi in servizio non è dei migliori. Questa volta sotto i riflettori è finito l'ospedale San Carlo di Voltri, dove un paziente si è risvegliato, qualche giorno fa, completamente coperto di formiche. Ieri mattina una delegazione di consiglieri regionali si è recata in ispezione presso l'ospedale.

Al sopralluogo, organizzato e guidato da Antonino Miceli (Partito democratico), presidente della commis-

sione Salute e sicurezza sociale dell'Assemblea legislativa, hanno partecipato anche i consiglieri Franco Bonello (Unione a Sinistra), Cristina Morelli (Verdi), il consigliere segretario Carmen Patrizia Muratore (Italia dei Valori) e Vincenzo Gianni Plinio (An). Presenti anche l'assessore regionale alla Salute Claudio Montaldo, il direttore generale dell'Asl 3, Renata Canini, e altri dirigenti della struttura sanitaria.

La delegazione ha incontrato il paziente, al quale nel frattempo è stato cambiato anche letto (ora si trova nella stanza a fianco), e ha ascoltato le giustificazioni del personale infermieristico e dei medici di fronte al grave episodio. Presente anche la figlia del paziente, che aveva denunciato il caso. Il personale dell'ospedale ha spiegato che le formiche si erano presentate già una volta, prima della denuncia della signora, e che al primo rinvenimento era seguita una disinfestazione. La mattina seguente l'uomo è stato visitato

alle 6 del mattino, e secondo i medici non era ancora stato assalito dagli insetti. Un'ora e mezza dopo la segnalazione della donna, che al suo arrivo ha trovato la colonia di formiche sulle piaghe del congiunto. «Eravamo impegnati in una tracheotomia», hanno dichiarato i dipendenti dell'ospedale alla commissione di politici. «Dalla visita - spiega Antonino Miceli - emergono tre elementi. Lo stato generale della struttura è assolutamente adeguato, anche se la parte più vecchia, tra cui proprio il reparto di medicina da cui è partita la segnalazione, seppur pulita e a norma, ha le caratteristiche di una struttura degli anni Cinquanta». Completamente diverso il parere di Gianni Plinio: «Dopo il sopralluogo, e dopo aver ascoltato i sanitari e, soprattutto, le parole della figlia del ricoverato infestato dalle formiche, mi sento di poter dire che c'è stato un momento di deficit di controllo igienico al letto dell'anziano, che era in condizioni così delicate. Ho invitato l'assessore Montaldo a poten-

ziare i controlli igienici e l'assistenza verso i ricoverati più avanti con l'età in tutti gli altri ospedali della Liguria». Franco Bonello: «Al paziente e ai suoi familiari esprimo la mia solidarietà. Il reparto di Medicina, pur non essendo tra le corsie ristrutturate, è comunque dignitoso, e il personale ha ben operato per salvare la vita al paziente, arrivato in ospedale con gravi problemi». Secondo l'assessore regionale alla Salute Montaldo, infine, «si è trattato di un episodio isolato: il personale ha gestito correttamente la situazione». Per quanto riguarda la struttura: «È chiaro che sia urgente realizzare un ospedale che per qualche decennio riduca le probabilità che problemi come questo si verificano - dice Montaldo - sul San Carlo sono stati compiuti diversi interventi, e anche il reparto di Medicina subirà un restyling complessivo, ma è chiaro che la struttura in sé è vecchia, serve un nuovo ospedale».

DANIELE GRILLO  
grillo@ilsecoloxix.it



L'assessore Montaldo al San Carlo

**AUFIERO**  
ARREDAMENTO BAGNO - IDRAULICA - ARREDO CASA

LA MIGLIORE QUALITÀ AI PEZZI MIGLIORI

VASTO ASSORTIMENTO di

- PAVIMENTI
- RIVESTIMENTI
- SANITARI
- RUBINETTERIE

in pronta consegna

FINANZIAMENTI TASSO 0 12/24 MESI

APERTI TUTTO AGOSTO

Via Scribanti 27r - tel. 010 399.41.00  
www.aufiero.it - info@aufiero.it



VITAVIVA

Azzurra

emil Ceramica